

# L'incendio dal fattore di rischio alla gestione del rischio

di Alfons Maier

**Gestire il rischio incendio significa anche fare prevenzione attiva nel quadro di un risk management olistico. Un'arringa a favore di una gestione del rischio che è strategia di prevenzione e non solo gestione della crisi in caso di sinistro.**

Stati Uniti, inizio del secolo XIX: il rischio di incendio nell'industria del cotone diventa assicurabile solo dopo che i fabbricanti hanno realizzato piani di sicurezza e misure di protezione.

**Per rendere assicurabili i rischi «inassicurabili» è necessario prevenire i danni**

Germania, anni Sessanta: a causa degli enormi danni è diventato quasi impossibile assicurare zuccherifici e raffinerie di zucchero, e nelle poche eccezioni i tassi di premio oscillano tra il 12 e il 20%. L'assicuratrice incendio Magdeburger Feuerversicherungsgesellschaft fonda un'associazione di assicuratori specializzati nella copertura degli zuccherifici, con l'intento di garantire la futura assicurabilità dei rischi tramite la prevenzione dei danni e la selezione dei rischi. Nell'arco di un ventennio i tassi potranno essere ridotti al 3,5%.

I notevoli potenziali di danno nel comparto incendio rischi industriali pesano ancora oggi sul settore assicurativo. In Germania, ad esempio, nel 2005 i danni diretti e indiretti causati da grandi incendi hanno superato i 2,9 miliardi di euro, con un incremento del 19% rispetto al 2004. In considerazione dell'aumento delle franchigie, la prevenzione dei danni e la gestione del rischio rappresentano più che mai un tema centrale per gli assicuratori.

## La prevenzione danni da incendio

La redazione e la valutazione di piani di prevenzione incendio sono un elemento essenziale della prevenzione danni.

Per prendere le decisioni giuste in sede assuntiva bisogna conoscere il rischio. In generale, gli assicuratori che dispongono di un alto grado di informazione sugli affari in portafoglio incorrono più raramente in errore e quindi hanno maggiori probabilità di produrre un utile con l'attività di sottoscrizione dei rischi.

Nel comparto rischi industriali – a differenza dei grandi portafogli

– le informazioni sui rischi non vengono dedotte dal portafoglio, bensì si usa analizzare ed elaborare agli effetti della sottoscrizione le caratteristiche individuali di ciascun rischio. Per prendere delle decisioni assuntive, oltre alle circostanze obiettive di rischio, occorre conoscere soprattutto quelle soggettive.

Un aspetto importante per l'assicuratore è quello legato alla necessità di influenzare sistematicamente l'andamento dei sinistri a carico del suo portafoglio a causa della concorrenza sui prezzi delle coperture assicurative. La prevenzione dei danni rappresenta quindi uno strumento eccellente non solo per analizzare la qualità del rischio prima che si verifichi un sinistro, ma anche per migliorare la qualità del portafoglio con l'adozione di piani di prevenzione incendio.

**Il presupposto per realizzare affari remunerativi è individuare la qualità del rischio e ottimizzare il portafoglio attraverso la prevenzione dei danni**

In presenza di violazione di doveri, ad esempio di rischi con standard di sicurezza inadeguati, l'assicuratore può appellarsi in caso di sinistro alla libertà contrattuale. In occasione di un risanamento del portafoglio, egli può decidere di rinnovare o meno un

# Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

## ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

### SI ABBONI ORA!

➔ **via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ **via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	<b>Abbonamento annuale alla rivista cartacea</b> <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri <b>165,00 euro</b> <b>120,00 euro</b>
--	--

	<b>Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico)</b> <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri <b>195,00 euro</b> <b>150,00 euro</b>
--	---

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**